



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE  
SETTORE 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE  
UFFICIO PER L'AUTONOMIA FUNZIONALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL Consigliere Comunale  
Terzariol Daniele

**OGGETTO: Risposta all'interrogazione n.29 in data 07/06/2024 ad oggetto "RETE BELC – COSTRUIRE L'EUROPA CON I CONSIGLIERI LOCALI"**

Vista l'interrogazione presentata in data 07/06/2024 dal Consigliere Terzariol Daniele preciso quanto segue.

La Rete BELC – Building Europe with local councilors, è un progetto attuato a partire da ottobre 2022, fondato sulla interazione tra diversi livelli di governance all'interno della comunità europea, come il Parlamento Europeo da un lato e la Rete europea dei consiglieri regionali e locali dall'altro. La mission di tale rete è quella di consolidare e rafforzare le istituzioni europee grazie all'azione e alla partecipazione degli amministratori locali, che sono un fondamentale presidio democratico sui territori e un anello di congiunzione tra gli organismi dell'Unione Europea e i cittadini. L'attività della BELC è diretta principalmente a stimolare la formazione tra i cittadini di un'identità comune europea, attraverso campagne e strumenti di comunicazione per diffondere a livello locale informazioni e conoscenze sulle modalità di funzionamento delle Istituzioni europee, ma anche sulle politiche attuate dall'Unione in campo economico, sociale, ambientale e culturale per rafforzare l'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale.

Con l'approssimarsi delle Elezioni Europee, sono stati proposti diversi Webinar, e videoconferenze per rimarcare l'importanza delle elezioni quale

fondamentale passaggio democratico per il rinnovamento delle Istituzioni europee.

In quanto membro del BELC, ho partecipato alle Conferenze, tenutesi con frequenza mensile, in cui il tema ricorrente dei dibattiti era rappresentato dall'importanza della partecipazione degli elettori al voto, per legittimare la rappresentatività degli eletti e contrastare una crescente disaffezione dei cittadini verso la politica.

Successivamente ad ogni evento e con aggiornamenti costanti, sono state ricevute mail contenenti notizie, dati e risultati riguardanti le politiche attuate dall'Unione Europea.

Visionando il materiale di comunicazione ricevuto e lo stile formale, talvolta burocratico, dei contenuti, lo si è ritenuto di non agevole veicolazione tramite i canali social comunali alla cittadinanza e, in modo particolare ai giovani, che rappresentano un target particolare, da raggiungere attraverso uno stile di comunicazione più smart e informale.

Inoltre la maggior parte dei video trasmessi da BELC risultavano essere solo in lingua inglese, lingua che per quanto studiata nelle scuole, risulta ancora per molti di non facile comprensione, se non addirittura sconosciuta, specialmente per cittadini della terza età.

Va comunque evidenziato che la maggior parte dei giovani del territorio non è risultata particolarmente interessata all'argomento, in quanto l'Europa viene ancora vista come un'organizzazione astratta e lontana, ciò nonostante molte leggi italiane recepiscano ed attuino normative europee e il fatto che in realtà, molti aspetti delle nostre vite sono influenzati quotidianamente da decisioni che sono assunte dall'Unione Europea.

Il forte astensionismo registrato nelle ultime elezioni, rappresenta la cartina di tornasole di tale disinteresse e della percezione diffusa dell'Europa come di un'entità lontana, poco conosciuta, che non ha un ruolo primario nella soluzione dei problemi e delle esigenze dei cittadini.

Occorre allora lavorare per rimuovere progressivamente questi fattori di criticità e per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sul complesso tema della costruzione di un'Europa che possa realmente essere percepita come la casa comune dei popoli europei.

Questa amministrazione intende fare la propria parte e crede nella prosecuzione di esperienze associative come l'adesione al BELC, così come alla costruzione di partenariati con altri enti locali e territoriali europei, nella

convinzione che ciò possa non solo rafforzare dinamiche di integrazione e solidarietà tra cittadini e organizzazioni europee, ma anche fornire interessanti opportunità di sviluppo per la nostra comunità.

I Programmi europei infatti se approcciati con spirito pragmatico e costruttivo e nei limiti delle possibilità di intervento rimesse a questa Amministrazione, possono aprire importanti scenari futuri.

Più che sulla diffusione di conoscenze sulle regole e i meccanismi di governance delle istituzioni europee, su cui possono e devono agire più incisivamente altre strutture e livelli di governo, la nostra Amministrazione intende impegnarsi per rafforzare la propria capacità di cogliere opportunità di finanziamento e di intercettare risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea per sostenere programmi di sviluppo sostenibile, di tutela dell'ambiente, di welfare e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Realizzare un'opera pubblica con il contributo finanziario dell'Unione Europea, reso tangibile dal logo della stessa sui cartelloni pubblicitari e sulla documentazione amministrativa che riguarderà quell'opera, sortirà un effetto conoscitivo chiaro e immediato sui cittadini, di cosa può fare l'Europa, del sostegno che può dare alla crescita e allo sviluppo del nostro territorio e il ritorno d'immagine per la stessa sarà molto più efficace di convegni organizzati da élite burocratiche.

Particolare attenzione sarà pertanto riposta alla implementazione di una struttura operativa comunale, lo Sportello Europa, che dovrà operare per intercettare preziose risorse finanziarie per supportare politiche di sviluppo territoriale, anche in sinergia e collaborazione con altre strutture analoghe operanti sul territorio, come ad es. quella di Jesolo, con la quale si sta già cooperando sul progetto European Urban Initiative Peer Reviews, che sarà sviluppato in partnership con altre città europee nei prossimi mesi sui temi dello sviluppo urbano sostenibile, della transizione energetica, dell'inclusione sociale e della resilienza ai cambiamenti climatici.

Grazie per l'attenzione.

L'Assessore

Margherita Michelin

